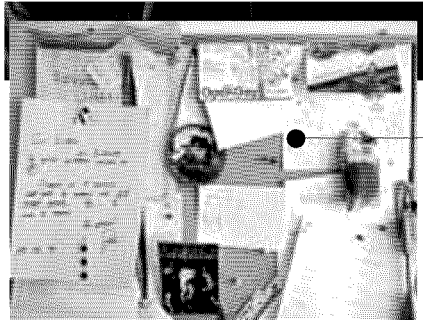
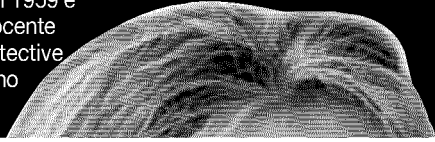


# Vallorani, tra il blu e il noir

Nicoletta Vallorani è nata a San Benedetto del Tronto nel 1959 e vive a Milano in zona Stazione Centrale. Traduttrice e docente di inglese all'Università Statale, ha creato la spazzina detective Zoe Libra, protagonista di una serie di romanzi: nell'ultimo «Lapponi e criceti» (Verdenero) torna come fantasma.



**Il quadro** «È molto kitsch e si illumina pure. Un Natale che non sapeva cosa regalarmi mio marito è arrivato a casa con questa cosa buzzurrissima che però gioca con la nostra passione per il cinema e mi fa sempre ridere»

**La bacheca** «Viene riordinata ciclicamente una volta alla settimana. Poi ci sono i pezzi fissi, come questo appello per la libertà fatto a un convegno di scrittori: c'è anche la firma di Jean-Claude Izzo»

**Il cane** «Ho preso Zoe quando ho deciso di far fuori Zoe Libra (anche se poi è resuscitata, è la maledizione dei personaggi seriali). Lei è buonissima e molto casalinga, non ama uscire»



**Conchiglie** «Ce ne sono dappertutto, divise per forma, per colore, mescolate. Il mare mi manca enormemente. Mi consolo con la scrittura che mi dà la stessa libertà di orizzonte»



**La foto** «Questa è Grazia, la mia nonna preferita, la vera narratrice di storie della nostra famiglia. Era pugliese e non parlava neanche italiano ma io e mia sorella passavamo le ore incantate ad ascoltare i suoi racconti»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.